

Carissimi, in prossimità delle feste pasquali e delle diverse celebrazioni che si terranno in tutto il mondo barnabito per il 125° Anniversario della cano-nizzazione del Santo Fondatore (27 maggio 2022), e che vedranno coinvolti an-che i diversi gruppi del Movimento dei Laici di San Paolo familiarmente uniti ai Barnabiti e alle Angeliche, vi giunga il mio augurio e l'assicurazione della mia costante preghiera.

In particolare, a conclusione degli incontri mensili sulla santità di Antonio M. proposti in videoconferenza – “non siate minori della vocazione che avete ri-cevuto” –, vi chiedo, nel possibile, di presenziare alla solenne concelebrazione che si terrà in San Barnaba il 27 maggio 2022, e di promuovere e diffondere la figura del nostro Santo, ricordando come nella prima metà del Cinquecento, i Barnabiti, le Angeliche e i Maritati di S. Paolo, si prefiggevano di essere quel lievito, quel “buon fermento” che ritengono nel cuore quei pochi che vogliono ve-ramente portare la croce di Cristo e gli obbrobri, al di là di ogni fermento della prima farina della tiepidezza.

Un'occasione importante per fare crescere in noi quei semi di santità zaccariana generosamente sparsi da diversi barnabiti particolarmente vicini al Movimento, e che ci hanno da poco lasciati per benedirci dal Cielo; fra tutti il P. Corbetta e il p. Francesconi.

Un richiamo anche a riprendere in mano lo spirito profetico di S. Antonio Maria, precursore del Concilio Vaticano II specialmente per ciò che concerne la vocazione e la missione dei laici nella Chiesa e nel mondo (si veda l'esortazione apostolica *Christifideles Laici*), circa la loro funzione sacerdotale, profetica e re-gale.

In attesa di ricevere notizie circa le iniziative dei vari gruppi del Movi-mento in occasione del 125° Anniversario, che Dio vi benedica. Buona Pasqua dall'Argentina e che Maria Madre della Divina Provvidenza preghi per tutti noi. Nel Signore.

P. Filippo M. Lovison